



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE  
COMITATO ISTITUZIONALE

**DELIBERAZIONE N.3 DEL 31.03.2015**

**Oggetto: Comune di URAS – Definizione delle misure di salvaguardia nelle aree alluvionate del territorio regionale colpite dall’evento calamitoso “Cleopatra” del novembre 2013. Rettifica delle perimetrazioni delle aree alluvionate relative al Comune di Uras**

L’anno duemilaquindici, addì 31 marzo nella sede della Direzione Generale Agenzia del Distretto Idrografico in via Mameli, 88 a seguito di convocazione del 25 marzo 2015 si è riunito il Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino Regionale della Sardegna (di seguito CI AdB), istituito ai sensi dell’art. 6 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			<b>Presenza</b>	<b>Assenza</b>
Francesco Pigliaru	Presidente della Regione Sardegna	Presidente		<b>X</b>
Paolo Giovanni Maninchedda	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	<b>X</b>	
Donatella Emma Ignazia Spano	Assessore Regionale della Difesa dell’Ambiente	Componente	<b>X</b>	
Elisabetta Falchi	Assessore Regionale dell’Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente	<b>X</b>	
Maria Grazia Piras	Assessore Regionale dell’Industria	Componente	<b>X</b>	
Pietro Delrio	Rappresentante delle Provincie	Componente		<b>X</b>
Roberto Desini	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente	<b>X</b>	
Anton Pietro Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente	<b>X</b>	

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. 4734 del 06.05.2014, assume la Presidenza l’Assessore dei Lavori Pubblici Dott. Paolo Giovanni Maninchedda.

E’ presente il Segretario Generale dell’Autorità di Bacino Ing. Roberto Silvano.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.3

DEL 31.03.2015

## IL PRESIDENTE

**CONSTATATA** la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c.2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

## IL COMITATO ISTITUZIONALE

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n° 67 del 10.07.2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI);

**VISTO** il D.Lgs. 3.04.2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

**VISTA** la L.R. 6.12.2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici" con particolare riferimento all'art.31 "Procedure transitorie";

**VISTA** la deliberazione del Comitato Istituzionale n° 2 del 26.04.2007, con la quale all'art. 1 vengono recepite le procedure, le modalità di gestione, l'aggiornamento e l'attuazione del PAI;

**VISTE** le vigenti Norme di Attuazione del P.A.I;

**VISTA** la L.R. 9 marzo 2015, n. 5, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2015)";

**VISTA** la propria Deliberazione n.1 del 20.6.2013 recante "Predisposizione del complesso di "Studi, indagini, elaborazioni attinenti all'ingegneria integrata, necessari alla redazione dello Studio denominato Progetto di Piano Stralcio Delle Fasce Fluviali (P.S.F.F.)". Esame delle osservazioni pervenute a seguito della convocazione delle conferenze programmatiche ed adozione definitiva – Art. 1 lettera q) della deliberazione del Comitato Istituzionale n. 1 del 23.06.2011";

**VISTA** la propria Deliberazione n.1 del 5.12.2013 recante "Predisposizione del complesso di "Studi, indagini, elaborazioni attinenti all'ingegneria integrata, necessari alla redazione dello Studio denominato Progetto di Piano Stralcio Delle Fasce Fluviali (P.S.F.F.)". Territorio dei Comuni di Terralba e Uta - Esame delle osservazioni pervenute a seguito della convocazione delle conferenze istruttorie preliminari e adozione preliminare – Art. 1 lettera d) e lettera f) della deliberazione del C.I. n. 1 del 23.06.2011";

**CONSIDERATO** l'evento calamitoso "Cleopatra", verificatosi nel novembre 2013 u.s. che ha colpito, anche con gravi conseguenze in termini di vite umane, il territorio regionale;

**CONSIDERATA** la Delibera del Consiglio dei Ministri del 19 novembre 2013 relativa alla "Dichiarazione dello stato di emergenza per gli eccezionali eventi meteorologici nella regione



*Autonoma di Sardegna”;*

**CONSIDERATA** l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 122 del 20.11.2013 recante *“Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2013 nel territorio della Regione Autonoma della Sardegna”* e la nomina del Direttore Generale della protezione civile della Regione Autonoma della Sardegna a Commissario delegato per l'emergenza;

**VISTE** le Ordinanze del Commissario *“Delegato ex OCDPC n. 122 del 20.11.2013: primi interventi urgenti di protezione civile per gli eccezionali eventi meteorologici di novembre 2013 nella Regione Autonoma della Sardegna”* n. 3 del 22.11.2013, n. 16 del 10.12.2013, n. 18 del 12.12.2013, n. 22 del 23.01.2014, e in ultimo la n. 25 del 25.02.2014 la quale individua definitivamente l'elenco degli 82 comuni colpiti dall'evento denominato *“Cleopatra”*;

**CONSIDERATO** che il Presidente, sentita la Giunta, così come risulta dal verbale della propria seduta del 26.11.2013, ha dato mandato a questo Comitato di chiedere ai Comuni colpiti dall'alluvione del 18 novembre u.s. una relazione sullo stato delle alluvioni, con le ubicazioni delle aree allagate e le connesse perimetrazioni, affinché lo stesso Comitato adotti le misure di massima salvaguardia per le aree che non erano già state assoggettate ad esse;

**CONSIDERATO** che a seguito di tale mandato la Direzione Generale del Distretto Idrografico della Sardegna ha richiesto con note Prot. n.11720 del 03.12.2013, Prot.n.12067 del 12.12.2013, Prot.n.12285 del 18.12.2013, Prot.n.311 del 15.01.2014 e Prot.n.716 del 27.01.2014, ai comuni colpiti dall'evento alluvionale la trasmissione della documentazione riguardante le aree allagate a seguito di fenomeni di esondazione durante l'evento alluvionale *“Cleopatra”* del 18 novembre 2013;

**CONSIDERATO** che con Deliberazione n. 1 del 31.01.2014 il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Sardegna ha approvato, tra l'altro, la cartografia riportante le aree allagate derivanti sia dalla trasmissione dei Comuni che alla data del 31.01.2014 hanno validamente riscontrato alle suddette richieste della Direzione Generale ADIS e sia dalle indicazioni delle aree allagate acquisite dall'Ufficio del Commissario *“Delegato ex OCDPC n. 122 del 20.11.2013”*;

**CONSIDERATO** che con Deliberazione n. 2 del 29.07.2014 il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Sardegna ha approvato, tra l'altro, la carta *“Uras rev 1”* riportante la perimetrazione delle aree allagate a seguito dell'evento calamitoso *“Cleopatra”*, con le integrazioni presentate dal comune di Uras con nota prot. n 4940 del 12.05.2014, contestualmente alle relative misure di salvaguardia di cui agli artt. 4, 8 (commi 8, 9, 10 e 11), 23, 24 e 27 delle N.A. del PAI;

**CONSIDERATO** che il Comune di Uras ha trasmesso alla Direzione Generale del Distretto Idrografico della Sardegna con nota prot. n. 862 del 13.02.2015 la richiesta di una ulteriore rettifica pertinente la correzione di un'areale ridotto ed in particolare tale istanza afferma *“le aree distinte nel catasto terreni del Comune di Uras al F° 30, particella n. 1290 (parte) e particella “ strade*



*pubbliche” (parte), che identificano il prolungamento della strada comunale Via S.Pio X, che sono state erroneamente incluse nella stessa pur non essendo state interessate dall’alluvione del 18.11.2013. ” in quanto “trattasi di mero errore di individuazione commesso dai tecnici comunali nella convulsa fase di predisposizione della cartografia a causa dei tempi ristretti concessi all’epoca dal Commissario Delegato per l’emergenza”;*

**CONSIDERATO** che ai sensi dell’art. 14 comma 3 della L.R. 19/2006, il Direttore Generale dell’Agenzia di distretto idrografico svolge le funzioni di Segretario Generale dell’Autorità di Bacino;

**SENTITO** il Segretario Generale dell’Autorità di Bacino;

### **DELIBERA**

1) di approvare, aggiornando il relativo Allegato A della propria Deliberazione n.5 del 18.12.2015, e a completa sostituzione della carta, “Uras rev 1” presente nell’Allegato B della medesima Deliberazione n. 5, la carta “Uras rev 2” riportante la perimetrazione delle aree allagate a seguito dell’evento calamitoso “Cleopatra”, con le integrazioni presentate dal comune di Uras con nota prot. n. 862 del 13.02.2015 e contestualmente applicare nelle predette aree allagate, quale misura cautelare, le misure di salvaguardia di cui agli artt. 4, 8 (commi 8, 9, 10 e 11), 23, 24 e 27 delle N.A. del PAI a decorrere dalla data di pubblicazione della presente sul BURAS e fino all’approvazione di appositi studi di approfondimento dell’assetto idrogeologico di variante al PAI e comunque per un periodo non superiore a tre anni, concordemente con quanto disposto dal comma 7 dell’art.65 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.;

L’allegato A di cui alla propria Deliberazione n.5 del 18.12.2015 è sostituito con l’Allegato A alla presente, aggiornato con le modifiche di cui al punto 1).

L’allegato B di cui alla propria Deliberazione n.2 del 29.07.2014 è aggiornato con l’inserimento della carta “Uras Rev 2” in sostituzione della carta “Uras Rev 1”.

L’allegato B, come sopra modificato, riportante la cartografia delle aree allagate a seguito dell’evento calamitoso “Cleopatra” è depositato in originale presso la Direzione Generale – Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna.

La presente deliberazione sarà trasmessa alla Direzione Generale della Protezione Civile, per gli eventuali adempimenti di competenza e sarà pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna e, per estratto, nel B.U.R.A.S.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Segretario Generale**

Roberto Silvano

**Per il Presidente del Comitato Istituzionale**

Paolo Giovanni Manichedda